

Litigando si impara. A diventare più amici

LA MOSTRA A Masnago settimana di eventi con la regia dell'associazione "La Casa di Paolo"

«Litigare fa parte del vivere quotidiano. Non è sbagliato a prescindere, anzi, saperlo fare può essere un valore aggiunto».

Ne è convinta Claudia Dal Fior, educatrice e pedagoga, che con l'associazione "La Casa di Paolo" ha portato a Varese la mostra "Conflitti, litigi e altre rotture". Trentadue pannelli, esposti fino a sabato prossimo a Masnago negli spazi di Villa Baragiola, che insegnano a litigare in modo costruttivo. «È impossibile pensare di andare d'accordo con tutti, ma si può litigare nel rispetto degli altri».

L'idea della mostra risale al 1999 ed è stata elaborata dal Centro psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti di Daniele Novara. In questi anni si sono susseguite esposizioni in oltre quaranta città italiane e anche in Svizzera, fino all'arrivo a Varese, su iniziativa dell'associazione creata in memoria di Paolo Dal Fior, rag-

gazzo scomparso otto anni fa in un incidente stradale, che è riuscita a coinvolgere tante realtà del territorio, dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto all'assessorato ai Servizi educativi del Comune. «Ho scoperto l'esistenza di questa mostra un anno e mezzo fa», spiega la coordinatrice della "Casa di Paolo". «Noi ci occupiamo di assicurare ai ragazzi un aiuto che non sia solo scolastico; offriamo anche un luogo per incontrarsi e per stare assieme. Nel 2015 abbiamo lanciato il progetto Iris per il biennio delle superiori: quattro pomeriggi a settimana vengono dedicati allo studio, nel quinto i ragazzi sono coinvolti in un laboratorio interattivo su una tematica decisa di anno in anno».

Fino a giugno si era parlato di «rispetto», da settembre a tenere banco sono proprio i «conflitti», che non per forza devono degenerare in violenza. Se essi ci sono tutti i giorni, infatti, «l'impor-

tante è gestirli bene», come ricorda a Don Chisciotte lo scudiero Sancho Panza, i cui fumetti accompagnano il percorso tra i pannelli. Qui i più piccoli, ma anche gli adulti, sono sfidati da una serie di domande, prove di coppia o di gruppo che mostrano l'esigenza di confrontarsi in modo positivo. La mostra è aperta al pubblico tutti i pomeriggi, mentre al mattino le visite sono riservate ai gruppi scolastici. Per informazioni e prenotazioni è possibile scrivere a lacasadipaolo.varese@gmail.com o telefonare al numero 328-3637927. «Le risposte che abbiamo avuto sono andate oltre alle previsioni», conclude Dal Fior. «Sono venuti a vederla in tanti, non solo realtà scolastiche o dopo scuola, ma anche famiglie e curiosi». Perché, come si legge nell'ultimo pannello, «litigando si impara a conoscere meglio se stessi, gli altri e a essere più amici».

Davide Giuliani



Studenti alla mostra aperta a Villa Baragiola (foto Bliz)

